



Circolare n. 150

Ai sigg. Docenti Scuola Secondaria 1<sup>a</sup> grado

Al DSGA

Al personale amministrativo

Al sito web

## **Oggetto: Adempimenti di fine anno scolastico 2021/2022**

Per il corrente anno scolastico la fine delle lezioni è fissata il 8 giugno 2022. Le operazioni di valutazione degli alunni, si svolgeranno secondo la tempistica calendarizzata che è allegata alla presente.

Si ricorda che la valutazione va effettuata sulla base delle D.lgs. 62/2017, tenendo conto, dell'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022 relativa agli esami conclusivi del primo ciclo.

Vi sono inoltre una serie di adempimenti che richiedono una scrupolosa attenzione da parte dei docenti.

### **- Registro elettronico**

Tutti i docenti provvederanno alla compilazione del registro elettronico personale precedentemente agli scrutini. Ogni docente dovrà controllare che il proprio registro sia compilato per le parti richieste, avendo cura di verificare che siano riportate correttamente tutte le valutazioni periodiche, eventuali interventi individualizzati di sostegno all'apprendimento, effettuati durante l'anno, le attività personalizzate in correlazione al PDP per gli alunni con BES/DSA e in correlazione con il PEI per gli alunni disabili.

### **- Relazioni finali**

Le relazioni finali disciplinari (compresa quella di ed. civica) e la relazione del consiglio devono essere allegate al registro elettronico e una copia cartacea della relazione del Consiglio deve essere allegata al registro dei verbali.

Per le classi terze devono inoltre, i docenti avranno cura di consegnare ai docenti coordinatori una copia dei programmi effettivamente svolti e la relazione della classe che andranno a far parte della cartella degli esami che sono disponibili nella segreteria.

Durante lo scrutinio, il Consiglio, sentiti i componenti, approverà il contenuto della relazione.

La relazione dovrà essere elaborata secondo lo schema in uso nell'Istituto.

### **- Scrutinio finale**

Modalità di svolgimento degli scrutini:

- deve essere garantito il collegio perfetto;
- i voti relativi alle singole discipline, proposti dal docente sulla base di un congruo numero di verifiche scritte e orali, devono essere approvati dai componenti del Consiglio in sede di scrutinio;
- le verifiche scritte devono essere depositate a scuola prima dello scrutinio per essere disponibili durante la riunione;

• eventuali proposte di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione devono essere adeguatamente motivate dal Consiglio e devono essere congruenti con i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti;

Con congruo anticipo rispetto alla data fissata per gli scrutini ogni docente dovrà inserire nel registro online le proposte di valutazione della propria disciplina e inviare al Coordinatore i dati per la rilevazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (si precisa che il voto finale di ed. civica deve essere complessivo di tutto l'anno scolastico).

Si ricorda, inoltre, che la valutazione degli alunni diversamente abili viene operata sulla base del P.E.I., quella degli alunni BES, (DSA, ADHD, stranieri...) certificati e non certificati, sulla base del P.D.P. stilato dal Consiglio di Classe.

È doveroso rammentare che, in sede di valutazione finale, i Consigli dovranno essere "perfetti", cioè composti da tutti i docenti della classe (art. 7, c.5 del D. Lgs 297/94), per garantire la validità legale delle operazioni legate allo scrutinio stesso.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- Gli apprendimenti che riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate, riferite alle discipline e allo sviluppo delle competenze.
- Il comportamento riferito al grado di partecipazione ed impegno, alla pratica dei valori di convivenza civile, all'autonomia e responsabilità, all'osservanza dei doveri stabiliti nel regolamento d'istituto.

Si ricorda inoltre che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate collegialmente a tutti i docenti responsabili delle attività didattiche.

In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe saranno presieduti dal coordinatore di classe.

### **Ammissione agli esami dei candidati interni: requisiti di ammissione**

Per l'ammissione agli esami dei candidati interni questi sono i requisiti di ammissione:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle situazioni determinate dall'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal D.P.R. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis. Si tratta della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, comminata dal Consiglio di Istituto per "recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente".

### **Il percorso triennale e il voto di ammissione.**

Il D. lgs. 62/2017, art. 6 comma 5 recita "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"; mentre il D. M. 741/2017, art. 2 comma 4 che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi". Nell'ottica della dimensione formativa della valutazione è opportuno tenere conto anche del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: il metodo di studio maturato, l'autonomia raggiunta dall'alunno, il grado di

responsabilità manifestato nelle scelte, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

In base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione, che pesa per il 50% sulla valutazione finale, può essere inferiore a sei decimi.

### **Non ammissione**

La non ammissione dell'allievo alla classe successiva deve essere deliberata secondo quanto previsto nel D. lgs. 62/2017. La **non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo** del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "*di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3).

### **Redazione verbale**

Per ciascun Consiglio di classe il verbale verrà prodotto sul format in uso nell'Istituto. Ciascun coordinatore, prima della consegna, avrà cura di verificare l'esattezza e la completezza dei dati riportati sul verbale. Ultimate le operazioni di scrutinio, letto e approvato il verbale, i coordinatori di classe si accerteranno che tutta la documentazione relativa allo scrutinio sia stata adeguatamente completata (tabellone, schede di valutazione e i documenti di certificazione delle competenze per le classi terze della scuola secondaria di I grado).

Si allegano:

calendario delle operazioni di scrutinio e d'esame  
format del verbale di scrutinio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Giuseppina Loi

"Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993".

